



Ministero dell' Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Via P. Nenni"
Liceo Scientifico "B. Pascal" (sede associata) - Liceo Classico "Via P. Nenni" (sede associata)
Via Pietro Nenni, 48 - 00040 - Pomezia tel. 069123126 - fax 069104374
Sede Succursale - via Lamarmora 7 - 00040 – Pomezia tel/fax 069108338
E-mail: rmeps470007@istruzione.it - Cod. Fisc. 80442670586 cod. mecc. RMIS064003

Circolare n. 148
Del 2- 03-09

Ai Docenti

Oggetto: riesame della delibera adottata riguardo i criteri di attribuzione del Credito scolastico

Si informa che essendo il DS, nell'ambito delle sue funzioni dirigenziali, il garante della legittimità degli atti, nel caso di una delibera del CdD che appare illegittima, deve, per garantire gli interessi dell'Istituzione scolastica, segnalarne il fatto al Collegio, ed, in caso di inerzia, provvedere personalmente all'esercizio dell'autotutela rimuovendo l'atto.

Questa azione non può, però, essere esercitata indiscriminatamente, ma occorre tener conto della comparazione tra l'interesse pubblico alla rimozione della deliberazione illegittima e quello della conservazione dell'atto. L'azione di rimozione va quindi maturata a fondo ed influenzata dalle esigenze di interesse per l'istituzione scolastica. L'eventuale ricorso all'esercizio dell'autotutela da parte del DS (la rimozione della delibera) sarà adeguatamente motivato.

La delibera che appare illegittima è quella che non ha inserito nei criteri di attribuzione del credito scolastico la partecipazione con profitto all'IRC e chiederà ai docenti riuniti al prossimo CdD di riesaminare la delibera adottata per il corrente anno scolastico **riguardo ai criteri di attribuzione del Credito scolastico** perché ne sia eventualmente modificato il contenuto "e riconoscere ai docenti che svolgono l'insegnamento della religione cattolica, la partecipazione a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico".

Nel precedente Collegio il DS ha ritenuto legittimo far esprimere i docenti sull'opportunità di inserire la partecipazione con buoni risultati all'IRC come criterio per l'attribuzione del credito scolastico, perché,

pur a conoscenza che il *Consiglio di Stato* - Sez. VI - n.2699/2007, aveva disposto la sospensione dell'esecutività dell'ordinanza del *TAR Lazio* – Sez. III/quater - n.2408/2007, con la quale era stata, a sua volta, sospesa l'efficacia dei punti 13 e 14 dell'art. 8 della O.M. n.26/07, e quindi era rimasto valido il fatto che "sia i docenti IRC, sia i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'IRC partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento o che abbiano seguito attività alternative",

la precedente dirigenza all'atto dell'iscrizione non ha dato la facoltà agli alunni che non si avvalevano dell'insegnamento della religione cattolica, di scegliere, oltre *l'attività di studio autonomo e/o di ricerca individuali e l'uscita dalla scuola*, anche attività didattiche e formative o attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza del personale docente.

Questo per onore di informazione e trasparenza su quanto il DS porrà in discussione alle S.V. in sede di prossimo CdD.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Ssa Laura Virli